

teologo. Chi sosteneva il buon partito di Roma acquistava fama, ed otteneva premj ; ed il *Muzio* era avido dell' una cosa , e dell' altra. Aveva amicizia col *Grisoni* , onde da questo , e da' varj frati , era prevenuto contro il suo vescovo ; e però andò ricercando l' occasione di attaccarlo direttamente. Si fermò sulle prime parole di quella lettera con cui il *Vergerio* volle scusarsi di non avergli scritto prima , dicendo : *Muzio mio dolce si scrive quando Dio vuole , non quando vogliamo noi ; e così è di tutte le altre cose che fanno gli uomini cristiani , o guidati dallo spirito di Dio.* Questo modo di dire , che gli uomini agiscono quando possono , e non quando vogliono , somministrò l' arme al *Muzio* per attaccarlo , come negasse il libero arbitrio , non vergognandosi di voler insegnare al suo vescovo gli articoli della nostra credenza , mostrando dubbio , che fosse tinto delle dottrine di *Lutero* , senza ricordarsi , che scriveva ad uno il quale fu due volte nunzio in Germania , e che operò sempre contro i protestanti in favore della S. Sede. Il *Ver-*